

Chi vive la gara come il Giorno del giudizio del proprio valore tenderà a eludere (magari senza piena consapevolezza) le gare; oppure viverle con molta tensione, in una spirale disagio-evitamento che si autoalimenta. Chi invece vede la gara come il rendez-vous di una grande famiglia vivrà ogni competizione come un'opportunità e saprà ricevere insegnamenti da ogni gara.

PIETRO TRABUCCHI

Gentili Famiglie,

alcune classi del plesso A. Mauri (IVH, VB, VG) hanno aderito a un concorso organizzato dall'I.C. Piaget-Majorana per gli Istituti del nostro territorio, appena conclusosi.

La manifestazione si intitola "*Spelling Bee Contest*".

Le *Spelling Bee* sono celebri gare a eliminazione di ortografia in cui i concorrenti sono invitati a scandire le parole, lettera dopo lettera.

Si tratta di una tradizione cominciata nel 1925 negli Stati Uniti, grazie al The Courier-Journal, il giornale di Louisville, in Kentucky che ha fondato l'*United States National Spelling Bee* e il cui primo vincitore fu Frank Neuhauser con la parola "*Gladiolus*".

Uno dei primi film dedicati a questo tipo di competizione è stato Anna dai capelli rossi (1985), anche se già in uno dei 50 episodi del manga giapponese "Anne dai capelli rossi" del 1979 prodotto dalla Nippon Animation diretto e sceneggiato da Isao Takahata, disegnato da Hayao Miyazaki, la ragazzina vinceva una borsa di studio grazie a questa gara.

Sicuramente le abbiamo viste nel film uscito in Italia con il titolo di "Una parola per un sogno" del 2006 in cui Kate Palmer, una ragazzina afroamericana supera una gara dietro l'altra, fino ad arrivare alla finalissima.

Ebbene, è stato fornito un elenco di 220 parole per la classe quarta e altrettante per la quinta. I nostri alunni si sono allenati nella pronuncia e nello spelling di tutte queste parole nell'arco del primo mese/mese e mezzo di scuola.

Le gare si sono svolte in 3 sessioni (la prima scritta, le successive due orali). I docenti hanno presenziato a tutte.

Erano ammessi alla gara al massimo 8/9 alunni per ogni classe partecipante.

A dicembre è stata fatta una selezione interna tra gli alunni che si preparavano alla gara e sono stati scelti quelli che hanno partecipato alla prima fase della gara.

Sono passati alla II^a fase 8 alunni della IVH, 6 alunni della classe VB e 3 alunni della VG.

Al ritorno dalle vacanze si è svolta la II fase e hanno avuto accesso alla finalissima 3 alunni della IVH, 3 alunni della VB e 1 alunno della VG.

Mercoledì 17 Gennaio si è svolta la finalissima. A fine gara, un alunno della classe VB, **E. C.**, si è classificato al secondo posto tra gli alunni delle quinte. Tutti i nostri alunni si sono mostrati ben preparati e hanno dato vita ad un'appassionante finalissima.

L'impegno di questi giovanissimi nel mettersi in gioco e provare a superare se stessi attraverso la dedizione e il lavoro di squadra, ci fa capire quanta fiducia dobbiamo riporre nelle nuove generazioni.

Un elogio particolare va all'alunno E.C. della V B che si è distinto nella finalissima, dimostrando quanto la passione e l'impegno per realizzare un sogno sono sostegno fondamentale alla motivazione.

Nel corso del Progetto in questione, i e le docenti hanno potuto notare una maggiore propensione allo studio dell'Inglese negli alunni delle classi partecipanti. Gli allievi hanno fatto un'esperienza formativa oltre che didattica, perché il progetto implicava la capacità di saper gestire le emozioni, sviluppare la concentrazione, rispettare le regole imposte dall'iniziativa. Si sono cimentati nell'ascolto e comprensione della pronuncia di un professore madrelingua, che proponeva le parole da ripetere e per le quali fare lo Spelling.

Sono grata a mio marito per aver insistito affinché scegliessi questo istituto, i cui alunni e docenti mi riempiono di orgoglio e speranza nel futuro.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Sabrina Quaresima